FONDAZIONE BELLINI E SILVA

Bilancio al 31-12-2023

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Via Bellini 5 - 27020 GRAVELLONA LOMELLINA PV
Partita IVA	02055990184
Codice Fiscale	85002250182
Forma giuridica	Fondazioni
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie (SI/NO)	No

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.175.074	2.196.281
2) impianti e macchinari	1.471	1.961
3) attrezzature	15.256	15.174
4) altri beni	2.043	4.852
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.193.844	2.218.268
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.193.844	2.218.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.944	34.359
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	36.944	34.359
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	26.027	95.243
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0

Totale crediti verso utenti e clienti	26.027	95.243
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		

esigibili entro l'eserciz. successivo	909	1.792
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti tributari	909	1.792
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	40.800	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	40.800	0
Totale crediti	67.736	97.035
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	271.786	398.941
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.475	1.515
Totale disponibilità liquide	274.261	400.456
Totale attivo circolante (C)	378.941	531.850
D) - Ratei e risconti attivi	300	0
Totale Attivo	2.573.085	2.750.118
PASSIVO		
	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0

II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.199.241	2.199.241
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	2.199.241	2.199.241
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	219.764	197.639
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	219.764	197.639
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(10.469)	22.125
Totale patrimonio netto	2.408.536	2.419.005
B) - Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
0		
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.139	2.139
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.139	2.139
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0

4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	155.005	318.758
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	155.005	318.758
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	3.683	6.131
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.683	6.131
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	1.826	4.085
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.826	4.085
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	1.896	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	1.896	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	164.549	331.113
E) - Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo	2.573.085	2.750.118

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	224.594	230.707	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	1.281.772	1.243.722	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	39.536	51.839	4) Erogazioni liberali	40.800	0
5) Ammortamenti	26.075	32.736	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	14.000	4.370	8) Contributi da enti pubblici	621.477	674.112
8) Rimanenze iniziali	34.359	26.955	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	902.948	899.767
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	36.944	34.359
Totale	1.620.336	1.590.329	Totale	1.602.169	1.608.238
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(18.167)	17.909
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.763	6.787
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			

	Totale	0	0		Totale	8.763	6.787
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		8.763	6.787
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali		0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0	0
3) Altri oneri		0	0	3) Altri proventi		0	0
	Totale	0	0		Totale	0	0
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari		953	1.719	1) Da rapporti bancari		979	0
2) Su prestiti		0	0	2) Da altri investimenti finanziari		0	0
3) Da patrimonio edilizio		0	0	3) Da patrimonio edilizio		0	0
4) Da altri beni patrimoniali		0	0	4) Da altri beni patrimoniali		0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0	5) Altri proventi		0	0
6) Altri oneri		0	0				
	Totale	953	1.719		Totale	979	0
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		26	(1.719)
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	0	1) Proventi da distacco del personale		0	0
2) Servizi		0	0	2) Altri proventi di supporto generale		0	0
3) Godimento beni di terzi		0	0				
4) Personale		0	0				
5) Ammortamenti		0	0				
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		0	0				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	0				
7) Altri oneri		0	0				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0	0				

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0				
Totale	0	0	Totale	0	0	

Totale oneri e costi	1.621.289	1.592.048	Totale proventi e ricavi	1.611.911	1.615.025	
			Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	(9.378)	22.977	
			Imposte	1.091	852	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(10.469)	22.125	

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di Missione

L'esercizio in corso al 31/12/2023 si chiude con un disavanzo di € - 10.469.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 dell'ente Fondazione Bellini e Silva è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2023.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** è stato adottato obbligatoriamente, in quanto la Fondazione Bellini e Silva ha conseguito nell'esercizio precedente *ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro*, ai sensi dell'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Informazioni Generali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 1), deve indicare le seguenti informazioni:

Informazioni generali sull'ente

In virtù del testamento 25 giugno 1832 della Contessa Giuseppa Tornielli Bellini, veniva istituito "L'Ospedale Bellini" eretto in corpo morale con Regio Decreto 26 settembre 1858 con configurazione IPAB.

Successivamente, con atto di donazione del Sacerdote Don Giuseppe Silva in data 1° giugno 1891, al suddetto Ospedale veniva annesso il "Ricovero per vecchi, poveri ed infermi" del Comune di Gravellona Lomellina che costituivano un'unica entità strutturale ed amministrativa, denominata "OPERA PIA OSPEDALE BELLINI", che aveva per oggetto il ricovero e l'assistenza degli anziani. L'Ente, ai sensi della L.R. 1/2003, è

stato trasformato in Persona Giuridica i diritto Privato senza scopo di lucro ed è retto dalle disposizioni di cui agli artt. 12 e segg. del C.C. e dallo Statuto vigente.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità sociali nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria ed opera nell'ambito della Regione Lombardia. La Fondazione ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, spichica o sensoriale). La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti nei Comuni in cui la Fondazione ha i propri presidi o servizi assistenziali.

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

La FONDAZIONE BELLINI E SILVA non è ancora iscritta nel R.U.N.T.S.

Sedi e attività svolte

La FONDAZIONE BELLINI E SILVA ha sede legale di operativa in Gravellona Lomellina (PV) Via Bellini, 5, Codice

Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pavia 85002250182, Rea n. 241477.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE BELLINI E SILVA nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri compreso il Presidente con le seguenti caratteristiche: un membro di diritto con funzione di Presidente nella persona del Parroco pro tempore della Parrocchia di Gravellona Lomellina, il Sindaco o un assessore da lui delegato, un Consigliere Comunale del Comune di Gravellona Lomellina, nominato dal Sindaco e 2 cittadini aventi le caratteristiche di eleggibilità a Consigliere Comunale, nominati dal Sindaco.

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.
- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 3), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2023 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri). Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. La pandemia, anche con la fine dello stato di emergenza del 31/3/2022 (L.11/2022), ha comunque comportato delle restrizioni allo svolgimento delle attività di interesse generale (e/o delle attività diverse) a maggior rischio di contagio, misure protrattesi fino a giugno 2022 (D.L.24/2022). Sono stati superati il green pass base e rafforzato, il sistema delle zone colorate ai fini della limitazione agli spostamenti sul territorio dello Stato, le quarantene precauzionali, mentre è proseguito l'uso delle mascherine per gli spettacoli in sala, sui trasporti, nel settore sanitario e le limitazioni per gli impianti sportivi. A questo scenario, dal 20 febbraio 2022, si è aggiunto il conflitto in Ucraina, le sanzioni

internazionali contro la Russia, e la correlata impennata nei prezzi dei prodotti petroliferi, delle materie prime e del prezzo dell'energia.

2. L'ETS non ha subito il blocco delle attività in quanto non svolge attività a rischio e in conseguenza del conflitto o della tensione sui prezzi non ha subito un significativo impatto negativo di tipo economico/finanziario né su altri aspetti gestionali (organizzazione, erogazione servizi, occupazione, raccolte fondi).

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della Fondazione da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della Fondazione. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della Fondazione. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella relazione di missione (la facoltà di omettere la comparazione, prevista dall'OIC 35, era concessa automaticamente per l'annualità 2020 del bilancio 2021).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio al 31/12/2023 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2022. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni - Immateriali - impianto ampliamento - sviluppo

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

La Fondazione, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni immateriali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con l'art. 5 bis del D.L. 4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio. La Fondazione al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con l'art. 5 bis del D.L. 4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La Fondazione non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2023.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

La Fondazione non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Partecipazioni

La Fondazione non ha alcuna partecipazione al 31/12/2023.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2023.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee fiscali sorte o annullate

nell'esercizio, inclusi anche i riassorbimenti dovuti al venir meno delle stime pregresse o alle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

- La voce, che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Altre informazioni

Seguono, altre informazioni sull'Ente.

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo

Introduzione, attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.750.118	-177.033	2.573.085

B) Immobilizzazioni

Introduzione, immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020. Tale norma è stata prorogata per il 2021 dall'art. 1 comma 711 della legge 234/2021 (Legge di

Stabilità 2022) ed integrata con Legge di conversione del Decreto Milleproroghe 2022, che estende il beneficio anche ai soggetti che nel precedente bilancio hanno effettuato una sospensione parziale dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali o l'hanno fatto solo su alcuni cespiti. Da ultimo, la norma è stata prorogata per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione (Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2022, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2022, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite. Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in relazione di missione.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior avanzo conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una *riserva indisponibile*. In caso di avanzi inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di disavanzi di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di avanzi o altre riserve preesistenti. In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi. La riserva tornerà ad essere *disponibile*, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione nel Rendiconto gestionale, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs. 446/97- Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

La Fondazione, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.218.268	-24.424	2.193.844

I - Immobilizzazioni immateriali

La Fondazione non ha tra i cespiti Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2023.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.218.268	-24.424	2.193.844

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati	3.580.771	1.405.697
Impianti e macchinari	72.259	70.788
Attrezzature	113.428	98.172
Altre immobilizzazioni materiali	159.748	157.705
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.926.206	1.732.362

Seguono altri commenti sul valore dei cespiti completamente ammortizzati, ma ancora utilizzati dalla Fondazione:

Biancheria	€ 17.294,16
Fondo ammortamento Biancheria	€ 17.294,16
Software programma contabilità	€ 1.403,88
Fondo ammortamento Software contabilità	€ 1.403,88
Altri beni inferiori a € 516,46	€ 1.292,39

Seguono altri commenti sulle immobilizzazioni materiali:

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

C) Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
531.850	-152.909	378.941

I - Rimanenze

Commento, rimanenze

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle rimanenze e dei singoli dettagli della voce:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
34.359	2.585	36.944

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.359	2.585	36.944
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci		0	
Acconti		0	
Totale rimanenze	34.359	2.585	36.944

II - Crediti

Introduzione, crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
97.035	-29.299	67.736

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	26.027		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	909		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.800		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.736	0	0

IV - Disponibilità liquide

Commento, disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
400.456	-126.195	274.261

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	398.941	-127.155	271.786
Assegni		0	

Denaro e valori in cassa	1.515	960	2.475
Totale disponibilità liquide	400.456	-126.195	274.261

D) Ratei e risconti attivi

Commento, ratei e risconti attivi

Sussistono risconti attivi al 31/12/2023.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	300	300

Passivo

Introduzione, passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.750.118	-177.033	2.573.085

A) Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.419.005	-10.469	2.408.536

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0	0	0		0
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.199.241	0	0	0		2.199.241
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio vincolato	2.199.241	0	0	0		2.199.241
	Riserve di utili o avanzi di gestione	197.639	0	0	0		219.764

Patrimonio libero	Altre riserve	0	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio libero	197.639	0	0	0	0		219.764
Avanzo/disavanzo d'esercizio		22.125	0	0	32.594	0	-10.469	-10.469
Totale patrimonio netto		2.419.005	0	0	32.594	0	-10.469	2.408.536

Commento, movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

Accoglie le quote associative o gli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'ente. Il decreto ministeriale definisce il *fondo di dotazione dell'ente* come il fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione. Esso potrà essere eventualmente incrementato con apporti successivi, avvenuti nel corso dell'esercizio, aventi esplicita natura di rafforzamento patrimoniale (esempio apporti per ricapitalizzazione) diversamente questi ultimi saranno imputati alla voce A1) come *proventi da quote associative e apporti dei fondatori*.

Patrimonio vincolato - Riserve statutarie

Nel patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2023 non sono ricomprese riserve statutarie.

Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Nel patrimonio netto della Fondazione al 31/12/2023 sono ricomprese riserve vincolate derivanti dal patrimonio lasciato dal fondatore e via via incrementato con i risultati dei vari anni di attività della Fondazione.

Patrimonio Libero

Nel patrimonio netto libero della Fondazione al 31/12/2023 sono ricomprese le riserve del Patrimonio non vincolato.

Riserve Vincolate per decisione degli Organi Istituzionali		
Line	Descrizione	Importo
1	Patrimonio iniziale incrementale	2.199.241
Totale		2.199.241

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante la generale non distribuibilità di riserve, ex lege, da parte degli ETS) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

Si precisa che l'eventuale riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, se esistente e se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura dei disavanzi.

Anche gli avanzi che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura, accantonati ad apposita riserva o meno, non sono disponibili.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente									
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.199.241								
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale Patrimonio Vincolato	2.199.241			0	0			0	0

Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	219.764	Avanzi di utile	Copertura perdite	219.764					
Altre riserve									
Totale Patrimonio libero	219.764			219.764	0			0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-10.469								
Totale Patrimonio Netto	2.408.536			219.764	0			0	0

Legenda:**A: per aumento fondo dotazione****B: per copertura disavanzi****C: liberamente disponibili****D: per altri vincoli statutari****E: altro****Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale**

Per i disavanzi emersi negli esercizi 2020, 2021 e 2022, l'art. 6 c.4 D.L. 23/2020 e successive modifiche, ha disposto la sospensione temporanea degli obblighi di riduzione del fondo di dotazione o di ricapitalizzazione, in presenza importi significativi cioè superiori ad un terzo del fondo di dotazione e tali da portarlo al di sotto del minimo legale.

Per il 2021 si tratta dei disavanzi 2021 superiori ad un terzo del fondo di dotazione e tali da portarlo al di sotto del minimo legale non considerando i disavanzi 2020 sospesi.

La norma è stata prorogata per il bilancio 2022, dall'art. 3 comma 9 del D.L.198/2022 (Milleproroghe), di conseguenza anche i disavanzi 2022 significativi godono della sospensione quinquennale; si tratta dei disavanzi 2022 superiori ad un terzo del fondo di dotazione e tali da portarlo al di sotto del minimo legale non considerando i disavanzi 2021 e 2020 sospesi.

Il termine entro cui i disavanzi sospesi dovranno risultare diminuiti a meno di un terzo, è posticipato al quinto esercizio successivo (2025 per il bilancio 2020, 2026 per il bilancio 2021, 2027 per il bilancio 2022) e solo in tale ultimo esercizio si dovrà provvedere a ridurre il fondo di dotazione se necessario, documentando in Relazione di missione le movimentazioni subite nel quinquennio dal disavanzo sospeso originario.

La Fondazione nel 2020 nel 2021 e nel 2022, non ha rilevato disavanzi sospesi, di conseguenza non si devono rendere informazioni particolari in relazione di missione.

B) Fondi per rischi ed oneri

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 7, deve fornire informazioni sui fondi rischi: la Fondazione non ha Fondi per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti. La Fondazione non ha accantonamenti al Fondo TFR in quanto non ha personale dipendente ma collaboratori.

D) Debiti**Introduzione, debiti**

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
331.113	-166.564	164.549

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.139		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	155.005		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	3.683		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.826		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.896		
Altri debiti			
Totale debiti	164.549	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Segue tabella sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche				0	2.139	2.139
Debiti verso altri finanziatori				0		
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				0		
Debiti verso enti della stessa rete associativa				0		
Debiti per erogazioni liberali condizionate				0		
Acconti				0		
Debiti verso fornitori				0	155.005	155.005
Debiti verso imprese controllate e collegate				0		
Debiti tributari				0	3.683	3.683
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0	1.826	1.826

Debiti verso dipendenti e collaboratori				0	1.896	1.896
Altri debiti				0		
Totale debiti	0	0	0	0	164.549	164.549

Al 31/12/2023, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

La Fondazione al 31/12/2023 non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

E) Ratei e risconti passivi

Non sussistono ratei e risconti passivi al 31/12/2023.

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

B. Attività diverse (art. 6 CTS)

C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)

D. Attività Finanziarie e Patrimoniali

E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi, i costi e gli oneri, sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

Fondamentali per gli ETS sono le transazioni non sinallagmatiche, ossia che non prevedono una controprestazione, principalmente le *erogazioni liberali*, si caratterizzano per:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
 - b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque costrizione);
- danno luogo all'iscrizione di proventi al *fair value* alla data di acquisizione (e a corrispondente contropartita nell'attivo).

I beni, inclusi quelli di magazzino, acquistati ad un valore *simbolico* rispetto al reale, sono contabilizzati al *fair value*.

I beni di magazzino ricevuti *gratuitamente*, vengono contabilizzati al valore di *fair value* al termine dell'esercizio (anziché al fair value alla data dell'iscrizione).

I *contributi pubblici in conto esercizio* sono contabilizzati a provento, quelli *in conto impianti* sono contabilizzati a riserva vincolata.

I proventi da *quote associative o fondatori* sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Per le *svalutazioni delle immobilizzazioni* materiali ed immateriali si applica il criterio semplificato OIC 9 e contabilizzazione alla specifica voce.

In calce al rendiconto gestionale, vengono riepilogati anche i *costi e proventi figurativi* (valori economici di competenza dell'esercizio, che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non sono già stati inseriti nel rendiconto gestionale).

A seguire, la Fondazione fornisce informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come

componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
1.620.336	1.590.329	30.007	1.602.169	1.608.238	-6.069
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-18.167	17.909	-36.076

B) Componenti da attività diverse

Commento, componenti da attività diverse

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale e indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
		0	8.763	6.787	1.976
			Attività Diverse: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			8.763	6.787	1.976

C) Componenti da raccolta fondi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione non ha oneri/ricavi e proventi da attività di raccolte fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi	Proventi e ricavi
---------------	-------------------

Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
953	1.719	-766	979		979
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			26	-1.719	1.745

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad *esempio* i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce attività di supporto generale:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.590.329	30.007	1.620.336
B) Costi e oneri da attività diverse		0	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		0	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.719	-766	953
E) Costi e oneri di supporto generale		0	
Totale oneri e costi	1.592.048	29.241	1.621.289

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.608.238	-6.069	1.602.169
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	6.787	1.976	8.763
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		0	
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		979	979
E) Proventi di supporto generale		0	
Totale proventi e ricavi	1.615.025	-3.114	1.611.911

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	230.707	-6.113	224.594
Servizi	1.243.722	38.050	1.281.772
Godimento beni di terzi	0	0	0

Personale	51.839	-12.303	39.536
Ammortamenti	32.736	-6.661	26.075
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	4.370	9.630	14.000
Rimanenze iniziali	26.955	7.404	34.359
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	1.719	-766	953
Altri oneri	0	0	0
Totale oneri e costi	1.592.048	29.241	1.621.289

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0	0
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	0	40.800	40.800
Proventi del 5 per mille	0	0	0
Contributi da soggetti privati	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.787	1.976	8.763
Contributi da enti pubblici	674.112	-52.635	621.477
Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
Rimanenze finali	34.359	2.585	36.944
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	0	979	979
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	899.767	3.181	902.948
Totale proventi e ricavi	1.615.025	-3.114	1.611.911

Si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto a seguito di testamento da Monti Ferdinando il lascito di del 51% di un immobile

affinchè lo stesso fosse venduto e il ricavato diviso tra la Fondazione Bellini e Silva e altri Enti benefici.

Il lascito non comporta alcun obbligo per la Fondazione in merito all'impiego del ricavato.

L'immobile, valutato all'atto della lettura del testamento in € 80.000 è stato indicato nel Rendiconto Gestionale al valore del 51%.

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/ disavanzo
A) Attività di interesse generale	1.602.169	1.620.336	-18.167
B) Attività diverse	8.763		8.763

C) Attività di raccolta fondi			0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	979	953	26
E) Supporto generale			0
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	1.611.911	1.621.289	-9.378

Imposte

Commento alle Imposte

Nella voce imposte sono ricomprese sia le imposte dirette che quelle differite/anticipate ma anche le imposte relative a esercizi precedenti. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
852	239	1.091

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 11), deve fornire le seguenti informazioni sui ricavi: non sussistono ricavi di incidenza eccezionale.

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 11), deve fornire le seguenti informazioni sui costi: non si rilevano costi di entità eccezionale.

Altre informazioni relazione di missione

Seguono altre informazioni sulla relazione di missione, previste dal D.M. 05/03/2020:

Impegni di spesa, reinvestimento o contributi ricevuti con finalità specifiche

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 9), deve indicare le informazioni sugli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche: in merito si fa presente che al 31/12/2023 non sussistono impegni di tale tipo.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 12), deve indicare le informazioni sulla natura delle erogazioni liberali ricevute.

Si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto a seguito di testamento da Monti Ferdinando il lascito di del 51% di un immobile

affinchè lo stesso fosse venduto e il ricavato diviso tra la Fondazione Bellini e Silva e altri Enti benefici.

Il lascito non comporta alcun obbligo per la Fondazione in merito all'impiego del ricavato.

L'immobile, valutato all'atto della lettura del testamento in € 80.000 è stato indicato nel Rendiconto Gestionale al valore del 51%.

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio. La Fondazione non ha personale dipendente se non collaboratori.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 14), deve indicare le seguenti informazioni:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale

Compensi			1.200
-----------------	--	--	-------

Non sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 15), deve indicare le informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS. In particolare:

al 31/12/2023 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 16), deve indicare informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Al 31/12/2023 non sussistono operazioni con parti correlate, cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra un ETS e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, i componenti dell'organo di amministrazione o di controllo, gli associati (tranne siano previste dalla natura dell'ETS), nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 17), deve indicare informazioni sulla destinazione del risultato di esercizio, evidenziando eventuali vincoli all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo (o la copertura del disavanzo, in caso di risultato negativo).

Premesso che l'ETS, nel 2022, non ha usufruito della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2023, si propone la seguente destinazione: si propone la copertura della perdita di esercizio di € 10.469 mediante l'utilizzo della Riserva di Utili o di Avanzi di Gestione.

Destinazione del risultato di esercizio:	
Disavanzo di esercizio	10.469
Si propone la copertura mediante:	
Utilizzo di riserve di utili o avanzi	10.469
Utilizzo di altre riserve	
Versamento associati	
Altre coperture	
Rinvio all'esercizio successivo	0
Totale copertura del disavanzo:	10.469

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 22), deve indicare le informazioni sugli oneri e proventi figurativi. Si precisa che in caso di componenti figurativi:

- gli oneri figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura secondaria delle attività diverse rispetto all'attività di interesse generale, venendo collocati ad incremento degli oneri utilizzati per la verifica del limite del 66% (Art. 6 CTS e Art. 3 comma 3, D.M. 107 del 19/05/2021).

- i proventi figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura non commerciale dell'ETS nel suo complesso, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis CTS come entrate non commerciali.

Al 31/12/2023, non si rilevano oneri e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31/12/2023 non figurano lavoratori dipendenti.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 19), deve dare informazioni in merito alla capacità dell'ETS di mantenere gli equilibri economici e finanziari, e l'evoluzione prevedibile della gestione:

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economico/finanziaria della Fondazione è **positiva**, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Attività diverse, contributo alla missione e carattere secondario e strumentale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 21), nell'ambito del perseguimento delle finalità dell'ente, deve indicare il contributo dato dalle **attività diverse** e il loro **carattere secondario e strumentale** rispetto all'attività di interesse generale.

La Fondazione al 31/12/2023 svolge l'attività diversa di buoni pasto regolarmente prevista dallo Statuto sociale.

Art. 13 Comma 6 e Art 6 del D.Lgs.117/2017	
a. Ricavi da attività diverse ETS	8.763
b. Di cui proventi da distacco del personale	
c. Ricavi da attività diverse rettificata (a-b)	8.763
Parametri D.M.Lavoro 19/05/2021	2023
d. Entrate complessive	1.611.911
e. Di cui proventi da distacco del personale	
f. Entrate complessive rettificata (d-e)	1.611.911
LIMITE DEL 30% (su f)	483.573
Rispetto del limite delle entrate	
g. Costi complessivi	1.621.289
h. Di cui costi da distacco del personale	
i. Costi figurativi	
j. Costi complessivi rettificati (g-h+i)	1.621.289
LIMITE DEL 66% (su j)	1.070.051
Rispetto del limite dei costi	
Le Attività Diverse sono secondarie e strumentali	

Art. 79 Comma 2, 2-bis e 3 del D.Lgs 117/2017 e D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 20)				
I - Attività istituzionale verificata:				
Parametri	2020	2021	2022	2023
. Ricavi attività interesse generale art.5		1.527.444	1.608.238	1.561.369
A. Costi diretti attività interesse generale art.5		1.447.153	1.590.329	1.620.336
. Tot. costi indiretti generali E), finanziari D) e tributari		5.772	2.571	2.044
. % riferibile all'attività di interesse generale I				
B. Costi indiretti imputabili all'attività int. gen. art.5	0	0	0	0
C. Totale Costi (A+B)	0	1.447.153	1.590.329	1.620.336
Eccedenza (=Ricavi-Costi)	0	80.291	17.909	-58.967
Limite art.79 comma 2-bis				
Marginalità massima del 6 per cento	0	86.829	95.420	97.220
Superamento dei COSTI nell'anno:	Non Comm.	Nel margine	Nel margine	Non Comm.

L'attività svolta nell'anno corrente è NON COMMERCIALE

Art. 79 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 e D.M. 5 marzo 2020, modello C, n.20)			
ATTIVITA' COMMERCIALI			2023
. Attività diverse (art. 6)			8.763
. Attività di interesse generale (art. 5) svolte con modalità commerciali (cioè derogando all'art. 79, commi 2, 2-bis, 3)			
. di cui sponsorizzazioni rispettose dell'art.6 (da detrarre)			
Totale Ricavi Commerciali			8.763
ATTIVITA' NON COMMERCIALI	Teoriche	Effettive Commerciali	Effettive Non Commerciali
. Totale attività di interesse generale (art.5)	1.602.169		1.602.169
. Contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative ed altre entrate assimilabili			
. Valore normale delle cessioni e prestazioni gratuite (proventi figurativi)			
Totale Ricavi NON Commerciali			1.602.169
L'Ente del terzo settore nell'anno corrente è NON COMMERCIALE			

Seguono altri commenti sulla relazione di missione:

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche per associazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M.Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) per le imprese e gli enti, è introdotto un obbligo di rendicontazione, in bilancio, delle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni.

Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni, di conseguenza gli ETS in genere, che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri **siti o portali digitali** (o pagina Facebook dell'Ente ex C.M.Lavoro 2/2019) le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M.Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

Gli ETS che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha percepito i seguenti importi, complessivamente superiori a 10.000 euro:

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 24.01.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 06.02.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 07.03.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 06.04.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 09.05.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 12.06.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 10.07.2023 di € 92.435,70
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 18.07.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 28.08.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 06.09.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 10.10.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 07.11.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio del 11.12.2023 di € 49.685,00
 Contributo ATS di Pavia in conto esercizio storno per competenza 2022 di € 92.435,70

Contributo ATS di Pavia in conto esercizio per competenza 2023 di € 25.256,70.

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

BAGLIANI SERGIO